



*Azienda Speciale*

*"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato"*

## **VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**Rep. n. 5/2023 del 26 aprile 2023**

L'anno 2023, il giorno ventisei del mese di aprile, alle ore 17.30 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Via Taramelli, n. 2 a Pavia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione, inviata agli indirizzi e-mail di ogni componente il giorno 21 aprile 2023 (P.G. n. 1309/2023).

Sono presenti i Consiglieri:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Antonio Pelo	Presidente	X	
Ivan Roberto Chiodini	Vicepresidente	X	
Giorgio Guardamagna	Consigliere	X	
Paola Patrucchi	Consigliere	X	
Anna Zucconi	Consigliere	X	

Il Direttore Claudia Fassina, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto, svolge le funzioni di segretario verbalizzante.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente

### **DICHIARA**

validamente costituito l'odierno Consiglio di Amministrazione e pertanto atto a discutere e deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

- 1) Approvazione verbale della seduta del 22.03.2023;
- 2) Approvazione verbale della seduta del 05.04.2023;
- 3) Comunicazioni;
- 4) Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento 2023;
- 5) Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica;
- 6) Progetto esecutivo "Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817703 (Vigevano - Sforzesca). Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817702 (Vigevano -Morsella)", presentato da Pavia Acque: approvazione;
- 7) Illustrazione schema di Bilancio di esercizio 2022;
- 8) Varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione rinvia la discussione del punto 5) all'Ordine del Giorno, avente ad oggetto "Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria – proposta di modifica", al fine di verificare quale sia l'ultima versione revisionata del Regolamento approvata dalla Provincia e allegata alla Convenzione di Gestione.

E' presente alla seduta anche il dott. Mustarelli, Commercialista dell'Ufficio d'Ambito, che illustra lo schema di Bilancio di esercizio 2022 che verrà approvato nella successiva seduta del Consiglio di Amministrazione.

I Consiglieri, vista l'urgenza di procedere all'approvazione del Bilancio di esercizio, nonostante impegni pregressi, concordano con il Presidente sulla data proposta dell'8 maggio 2023 alle ore 10.30, chiedendo tuttavia di poter partecipare in modalità telematica.

Il Presidente accoglie la richiesta.

A questo punto il Direttore relaziona sull'opportunità di dare indirizzi in merito alla costituzione del Fondo risorse decentrate e in particolare sulla possibilità di incrementarlo come previsto dall'art. 79, comma 3 del CCNL 2019/2021 (incremento, in base alla propria capacità di bilancio, delle risorse di cui al comma 2, lett. c) e dall'art. 17, comma 6 (incremento non superiore allo 0,22% del monte salario 2018).

Il Direttore si impegna a trasmettere al Consiglio di Amministrazione apposita relazione sugli "Indirizzi per la costituzione del Fondo Incentivante per le Politiche di Sviluppo delle Risorse Umane e per la Produttività anno 2023 e sulla contrattazione decentrata 2023" nella seduta dell'8 maggio 2023.

Si procede quindi alla trattazione dell'argomento posto al primo punto all'ordine del giorno:  
***Approvazione verbale della seduta del 22.03.2023***

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 22.03.2023.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 22 marzo 2023 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta.

## **il Consiglio di Amministrazione,**

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 1 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2023.

Si passa, quindi, alla trattazione del secondo punto all'Ordine del Giorno:  
***Approvazione verbale della seduta del 05.04.2023***

Il Direttore dà lettura del verbale della seduta del Consiglio di Amministrazione del 05.04.2023.

tenuto conto di quanto previsto:

- dall'art. 114 del d. lgs. 267/2000;
- dalla vigente disciplina nazionale e regionale lombarda in materia di governo del Servizio Idrico Integrato, in particolare la l.r. 26/2003 e s.m.i., anche non espressamente richiamata;
- dalla vigente normativa nazionale in materia di disciplina dell'Azienda Speciale anche non espressamente richiamata;
- dall'Atto Costitutivo e dallo Statuto vigenti;
- della necessità di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ai sensi del d. lgs. n. 33/2013 nel rispetto della normativa sulla privacy.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

3. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 22 marzo 2023 nei termini illustrati;
4. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta.

**il Consiglio di Amministrazione,**

Visti:

- la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,
- il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente,

**DELIBERA**

1. di approvare il verbale del Consiglio di Amministrazione relativo alla seduta del 5 marzo 2023 nei termini illustrati;
2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online*.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 2 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2023.

Si passa, quindi, alla trattazione del terzo punto all'Ordine del Giorno:

***Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento 2023***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

***Premessa***

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 48 del 14/11/2022, ha provveduto all'approvazione della proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito che è stata inviata alla Provincia di Pavia per la sua approvazione in via definitiva. La proposta era comprensiva della nuova individuazione e perimetrazione degli Agglomerati. Questi ultimi, tra l'altro, su indicazioni di Regione Lombardia, erano stati oggetto di operazioni di suddivisione (spacchettamento) di entità di grandi dimensioni ma prive di un'effettiva unitarietà territoriale in distinti elementi singolarmente caratterizzati da contiguità del tessuto urbanizzato.

La Provincia con DCP n. 94 del 15/12/2022 ha preso atto della proposta di aggiornamento e con lettera del 24/01/2023 ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di sospendere l'efficacia dello "spacchettamento" degli agglomerati, al fine di consentire ulteriori e congiunti approfondimenti tecnici in materia.

L'Ufficio d'Ambito ha quindi convocato il 24/03/2023 un incontro tecnico, cui ha partecipato anche Regione Lombardia, a seguito del quale la Provincia di Pavia ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di ritrasmettere la proposta "senza la previsione di alcuna modifica all'Agglomerato di Casteggio".

Il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, con deliberazione n. 15 del 27/02/2023, ha pertanto autorizzato il Direttore a ritrasmettere alla Provincia, come richiesto, la proposta di aggiornamento del Piano d'Ambito 2020, precedentemente approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14/11/2022, ad eccezione della previsione della ripermimetrazione dell'agglomerato di Casteggio e con la correzione degli errori materiali nel frattempo rilevati.

Il Piano d'Ambito così modificato è stato trasmesso alla Provincia di Pavia il 15/03/2023.

Tuttavia, la Provincia ha ritenuto che l'Ufficio d'Ambito debba adottare specifica deliberazione approvativa dell'aggiornamento 2023 con esplicita abrogazione della determinazione precedentemente assunta.

Nel frattempo, nel Tavolo Tecnico del 21/03/2023 è stata condivisa tra Provincia, Ufficio d'Ambito e Gestore, la necessità di aggiornare il carico generato da alcuni agglomerati di piccole dimensioni, anche al fine di stabilire la necessità o meno degli adeguamenti infrastrutturali previsti dal R.R. 6/2019. Quindi la Provincia, considerato che il Piano d'Ambito, unitamente all'individuazione e classificazione degli agglomerati, doveva essere riapprovato dall'Ufficio d'Ambito, ha proposto di inserire tale aggiornamento nella proposta stessa, in modo da consentire alla Provincia di aggiornare le autorizzazioni allo scarico dei depuratori a servizio di tali agglomerati di piccole dimensioni. Nel successivo Tavolo Tecnico del 13/04/2023, è stata condivisa la metodologia da applicare per l'aggiornamento; in particolare verrà inserito nella relazione Agglomerati il criterio per adeguare il dato riferito a popolazione residente e fluttuante ove il dato risulti obsoleto e sovrastimato (anche a seguito di calo demografico o per spopolamento di alcune aree).

### **Documento di “Individuazione e classificazione degli Agglomerati nell'ATO della provincia di Pavia”**

La Direttiva n. 91/271/CEE (Direttiva acque reflue) ha introdotto il concetto di *agglomerato*, termine con cui viene definita, sul territorio, una concentrazione di tessuto urbanizzato di estensione tale da costituire un'apprezzabile fonte di inquinamento, imponendo agli Stati membri di riconoscere queste entità e di dotarle di servizi di fognatura e di adeguati livelli di depurazione;

Il D.Lgs. 152/2006, nel recepire la Direttiva “acque reflue”, definisce l'*agglomerato* come quell'area in cui la popolazione ovvero le attività economiche sono sufficientemente concentrate da rendere possibile, anche in rapporto ai benefici ambientali conseguibili, la raccolta ed il convogliamento delle acque reflue urbane verso un sistema di trattamento o un punto di scarico finale.

I due fattori che caratterizzano un agglomerato sono il perimetro e il carico inquinante generato dalla popolazione e dagli insediamenti produttivi allacciati e da allacciare alla rete fognaria, entrambi soggetti a variabilità più o meno accentuate, in quanto l'urbanizzazione è un processo continuo e gli andamenti demografici e l'insediamento di realtà produttive mutano nel tempo.

Gli agglomerati, data la loro natura di entità dinamiche, vanno sottoposti a periodiche revisioni, così da assicurare la massima attualità della loro individuazione e classificazione.

Una definizione aggiornata e approfondita degli agglomerati costituisce elemento essenziale di analisi da assumere in sede di adeguamento del Piano d'Ambito.

La L.R. 26/2003 attribuisce agli Enti di Governo dell'Ambito, per il tramite degli Uffici d'Ambito, la competenza sull'individuazione degli agglomerati, da approvarsi previa acquisizione di parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni.

Nel seguito si elencano le modifiche effettuate rispetto alla rappresentazione contenuta nel Piano d'Ambito 2020 e le ragioni sottostanti.

#### *Modifiche effettuate*

All'interno di confronti tecnici con Regione Lombardia, tenutisi a cavallo tra il 2021 e il 2022, Regione Lombardia ha evidenziato l'opportunità, in presenza di Agglomerati di grandi dimensioni ma costituiti da entità distinte la cui unitarietà fosse rappresentata solamente dall'appartenenza a un medesimo schema sovralocale di collettamento e depurazione e non da tessuto urbanizzato interconnesso, di procedere alla loro suddivisione in Agglomerati distinti, per rendere la rappresentazione più rispondente alla definizione di legge di “agglomerato”.

Il risvolto positivo di questa “suddivisione” non si limita all’assicurare maggiore coerenza del quadro pianificatorio con le definizioni normative, ma diminuisce nel contempo il livello di esposizione a nuove possibili procedure di infrazione comunitarie. Infatti, tutti i nuovi Agglomerati che dopo la suddivisione assumessero dimensioni inferiori a 2.000 AE ma che in precedenza appartenevano ad un unico agglomerato che generava un carico superiore a questa soglia, non sarebbero soggetti, ad oggi, alla disciplina dettata dalla Direttiva “Acque reflue”. Proprio per questa conseguenza, la suddivisione ha riguardato solo situazioni territoriali in cui l’unico Agglomerato superiore ai 2000 a.e. aveva valenza essenzialmente amministrativa e la separazione dei diversi nuclei è risultata oggettiva per la mancanza di tessuto urbano interconnesso.

Resta fermo che l’impianto ricevente il carico recapitato dai vari agglomerati suddivisi deve continuare ad avere potenzialità adeguata a trattare la somma dei carichi in ingresso e garantire lo stesso livello di tutela ambientale.

In particolare:

Agglomerato originario	Nuovi agglomerati
Robbio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Castelnovetto</li> <li>• Confienza</li> <li>• Palestro</li> <li>• Robbio</li> <li>• S. Angelo Lomellina</li> </ul>
Mede	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Castellaro De’ Giorgi</li> <li>• Frascarolo</li> <li>• Lomello</li> <li>• Mede</li> <li>• Ottobiano</li> <li>• S. Giorgio Lomellina</li> <li>• Sartirana Lomellina</li> <li>• Torre Beretti e Castellaro</li> <li>• Valle Lomellina</li> </ul>
Garlasco	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Alagna</li> <li>• Borgo San Siro</li> <li>• Garlasco</li> <li>• Garlasco Bozzola</li> <li>• Tromello</li> </ul>
Linarolo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Linarolo</li> <li>• Linarolo - Ospitaletto</li> <li>• San Leonardo</li> <li>• Valle Salimbene-Belvedere</li> <li>• Valle Salimbene - Motta San Damiano</li> </ul>
Cecima	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Bagnaria- Ponte Crenna</li> <li>• Bagnaria - Livelli</li> <li>• Cecima</li> <li>• Val di Nizza -Poggio Ferrato</li> <li>• Valle Nizza</li> <li>• Valle Staffora</li> </ul>
S. Cristina e Bissone	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corteolona</li> <li>• S. Cristina e Bissone</li> </ul>
Voghera	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Retorbido</li> <li>• Rivanazzano Terme</li> <li>• Rivanazzano Terme – Aeroporto</li> <li>• Voghera</li> </ul>
Copiano	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Copiano</li> <li>• Vistarino</li> <li>• Vistarino - Buttirago</li> </ul>

Sannazzaro de' Burgondi	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ferrera Erbognone</li> <li>• Mezzana Bigli – Balossa Bigli</li> <li>• Sannazzaro de' Burgondi</li> <li>• Scaldasole</li> </ul>
-------------------------	---

Si è inoltre reputato opportuno suddividere il carico inquinante derivante dalle “attività economiche” in due tipologie:

- carico da “assimilate (cantine)” e
- carico da “scarichi autorizzati” (industriali)

per dare evidenza della presenza, soprattutto nelle zone collinari dell’Oltrepò, del carico derivante dalle cantine vitivinicole, laddove lo stesso risulta assimilato *ex lege* al domestico sulla base di quanto disposto dall’art. 101 comma 7 del D.Lgs. 152/06.

Infatti, tale carico, che non risulta classificabile né come carico derivante dalla popolazione residente/fluttuante, né come carico “industriale” derivante da insediamenti autorizzati, risulta essere in alcuni casi una componente preponderante del carico complessivo generato dell’agglomerato; in altri casi, laddove non vi sono scarichi di natura industriale, costituisce di fatto l’unico carico “non domestico” associato all’agglomerato stesso.

L’Ufficio d’Ambito ha quindi provveduto ad aggiornare il documento, in linea con quanto sopra descritto, procedendo in particolare a:

- per quel che riguarda i perimetri,
  - inserire le modifiche emerse in fase di analisi di documenti progettuali e/o di valutazioni e di suddivisione degli agglomerati (come sopra descritta),
  - recepire le esigenze manifestate dai Comuni di Cassolnovo, Stradella, Roncaro, Casteggio, Monticelli Pavese in risposta alla richiesta effettuata dall’Ufficio d’Ambito di ricevere dal territorio eventuali segnalazioni;
- per quel che riguarda la dimensione degli agglomerati, aggiornare il carico generato dalle attività produttive autorizzate, attingendo le informazioni dalle autorizzazioni rilasciate - dopo l’ultimo aggiornamento degli agglomerati – e modificando il carico industriale al relativo agglomerato.

### ***Aggiornamento degli elaborati di Piano***

L’Ufficio d’Ambito ha proceduto anche all’aggiornamento della Relazione Generale e dai seguenti elaborati del Piano d’Ambito:

- EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
- EL02 – Programma degli interventi;
- EL04 – Piano economico e finanziario;

In particolare:

- per quanto riguarda la Ricognizione delle Infrastrutture, sono stati aggiornati i dati tecnici sintetizzati nelle Tabelle del documento sulla base delle informazioni fornite da Pavia Acque;

- per quanto riguarda il Programma degli Interventi, si è proceduto all’aggiornamento biennale della programmazione, tenendo conto delle esigenze infrastrutturali e gestionali finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dettati da ARERA in merito alla qualità tecnica, nonché alla qualità contrattuale e al superamento delle criticità derivanti da non conformità alla direttiva 271/91.

L’aggiornamento ha dovuto necessariamente tenere conto del mutato quadro geopolitico derivante dalla pandemia e dal conflitto russo-ucraino. Nello specifico, infatti, anche la gestione del Servizio Idrico Integrato sconta l’attuale scenario del mercato energetico, oltre al forte rincaro delle materie, e le sue ripercussioni dirette e indirette sulle famiglie e sulle imprese.

Il Programma degli interventi contiene anche il Piano per le Opere Strategiche (POS), introdotto da ARERA con Deliberazione n. 580/2019, lo strumento nel quale sono riportati gli interventi infrastrutturali previsti dal 2020 al 2027 e dedicati ad opere complesse con vita utile superiore ai 20 anni e considerate prioritarie per garantire la qualità del servizio agli utenti.

Il Programma degli Interventi inoltre risponde alle esigenze di tutela delle acque dettata dal PTUA approvato da Regione Lombardia;

-per quanto riguarda il Piano Economico Finanziario sono stati attualizzati i dati in coerenza con l'aggiornamento dello schema regolatorio 2020-2023 per gli anni 2022-2023, sulla base della proposta del Gestore.

Il Piano d'Ambito, comprensivo del documento di Individuazione e perimetrazione degli Agglomerati, è stato pertanto adeguato conformemente a tutto quanto sopra indicato.

Il Direttore dà atto che la deliberazione comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare l'aggiornamento 2023 del Piano d'Ambito 2020, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, costituito da:
  - Relazione Agglomerati e il suo allegato:
    - Schede descrittivi Agglomerati
  - Relazione Generale del Piano d'Ambito e i suoi allegati:
    - EL01 – Ricognizione delle infrastrutture;
    - EL02 – Programma degli interventi;
    - EL03 – Modello gestionale e organizzativo;
    - EL04 – Piano economico e finanziario;
2. di dare atto che l'approvazione della presente proposta comporta l'abrogazione della deliberazione n. 48/2022 avente ad oggetto "Piano d'Ambito 2020: approvazione della proposta di aggiornamento 2022";
3. di trasmettere copia della presente deliberazione alla Provincia di Pavia per quanto di competenza.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento,

Visti:

- il D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";
- la L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale n. 6/2019.

Richiamato il Piano d'Ambito 2020, approvato dalla Provincia di Pavia il 28/01/2021 con DCP n. 4/2021;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Visto il parere in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 3 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2023.

Si passa, quindi, alla trattazione del quarto punto all'Ordine del Giorno:

***Progetto esecutivo “Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817703 (Vigevano - Sforzesca). Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817702 (Vigevano -Morsella)”, presentato da Pavia Acque: approvazione***

Il Presidente passa la parola al Direttore, Claudia Fassina, per l'illustrazione del Punto.

#### Normativa di riferimento:

- D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. recante “Norme in materia ambientale”;
- L.R. della Lombardia n. 26/2003 e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale n. 6/2019.

#### Altri atti

- Relazione istruttoria n. 32 del 14/04/2023.

#### Premesse

L'intervento è contenuto nel Programma degli interventi con realizzazione prevista a partire dal 2024; infatti l'aggiornamento del PdI 2022-2023 contiene i soli interventi indispensabili e indifferibili (es. in corso, finanziati, risolutivi di Procedure d'Infrazione).

L'Ufficio d'Ambito, per tale motivo, non aveva istruito il progetto trasmesso da Pavia Acque nel novembre 2022 (come convenuto nel Tavolo Tecnico del 12/12/2022).

Successivamente, nel Tavolo Tecnico del 21/03/2023, il Gestore ha chiesto all'Ufficio d'Ambito di procedere all'approvazione del progetto, impegnandosi a rispettare le tempistiche stabilite dal Programma degli interventi vigente.

Nel Tavolo Tecnico del 13/04/2023 è stato condiviso anche che il Gestore dovrà procedere all'adeguamento dei prezzi prima dell'avvio delle procedure di gara e che dell'eventuale variazione di costo si dovrà ovviamente tenere conto in fase di predisposizione del Programma degli interventi 2024-2027.

#### Breve descrizione

L'intervento è relativo alla dismissione dei trattamenti a servizio degli agglomerati di VIGEVANO - MORSELLA (AG01817702, 383 a.e.) e VIGEVANO – SFORZESCA (AG01817703, 248 a.e.) e collettamento dei reflui nella rete di Vigevano e quindi all'impianto del capoluogo (DP01817701).

In particolare, è prevista la realizzazione di n. 2 nuove stazioni di sollevamento e relativi collettori in pressione in PEAD per complessivi 5.000 m.

Tutti gli impianti di sollevamento saranno dotati di sistemi di telecontrollo e teleallarme.

Attualmente i due agglomerati sono serviti da due trattamenti primari tipo Imhoff:

- DP01817703: Vigevano – Morsella
- DP01817702: Vigevano - Sforzesca

L'intervento si rende necessario in quanto:

- i trattamenti esistenti non sono conformi a quanto previsto dal RR n. 6/2019 (le vasche Imhoff dovrebbero essere seguite da: biodischi e subirrigazione con drenaggio, oppure fitodepurazione o lagunaggio, oppure biodischi e filtrazione su tela o sedimentazione secondaria);
- la relazione generale e tecnica evidenzia che i trattamenti sono vetusti e sottodimensionati.

Con l'intervento si prevede, inoltre, di completare il rinnovamento dell'interconnessione acquedottistica tra Vigevano e la Frazione Sforzesca (tratto cimitero-Sforzesca), attraverso la posa di una condotta in ghisa DN150, in analogia al tratto esistente precedentemente rinnovato, utilizzando ove possibile lo stesso tracciato e sezione di scavo del collettore fognario.

Il costo da quadro economico è di € **1.098.376,03** (IVA esclusa).

#### Conformità con il Piano d'Ambito di volta in volta vigente

In merito alla coerenza con il quadro pianificatorio, le opere sono relative ai due interventi:

- ID 314 “*Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'Agglomerato AG01817703 (Vigevano-Sforzesca)*” del Programma degli interventi 2022-2023 approvato, trasferito ad ARERA ai fini tariffari, con un costo complessivamente pari a € 500.000,00, di cui € 5.000,00 nel 2022, € 5.000,00 nel 2023 e € 490.000,00 oltre il 2023;
- ID 315 “*Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'Agglomerato AG01817702 (Vigevano-Morsella)*” del Programma degli interventi 2022-2023 approvato, trasferito ad ARERA ai fini tariffari, con un costo complessivamente pari a € 500.000,00, di cui € 5.000,00 nel 2022, € 5.000,00 nel 2023 e € 490.000,00 oltre il 2023,

per complessivi € 1.000.000,00 (importo che tiene conto del ribasso d'asta); il costo dell'intervento è dunque coerente con quanto previsto nel Programma degli interventi 2022-2023. Considerato che il progetto risale al marzo 2022 e che da allora sono già stati redatti dal Gestore due nuovi prezziari per tener conto dell'aumento dei costi elementari, considerato inoltre che i lavori saranno avviati oltre il 2023 (in fase di programmazione 2022-2023 la realizzazione dell'intervento è stata ritenuta non prioritaria), nel Tavolo Tecnico del 13/04/2023 è stato concordato che il Gestore, prima di appaltare le opere, proceda all'adeguamento dei prezzi e trasferisca l'attestazione di copertura finanziaria aggiornata.

#### Completezza formale degli elaborati progettuali e della ulteriore documentazione richiesta

Gli elaborati progettuali e la documentazione sono formalmente completi e conformi alla normativa vigente.

Il Direttore dà atto che la deliberazione non comporta riflessi di carattere economico/patrimoniale in capo all'Azienda Speciale.

**Il Presidente, vista la Relazione Tecnica di cui sopra, presenta la seguente**

### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1. di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, , nel rispetto del Programma degli Interventi vigente, il progetto esecutivo “*Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817703 (Vigevano - Sforzesca). Adeguamento del sistema depurativo a servizio dell'agglomerato AG01817702 (Vigevano -Morsella)*”, presentato da Pavia Acque, che, pur non materialmente allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2. di demandare al Direttore, per il tramite dei competenti uffici, la pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio *online* e la sua trasmissione a Pavia Acque s.c.a r.l., al Comune di Vigevano e alla Provincia di Pavia;
3. di demandare al Direttore la messa a disposizione del pubblico, tramite apposita sezione del sito istituzionale, della relazione generale di progetto e degli altri elaborati utili al miglior inquadramento delle realizzazioni.

Il Presidente passa alla votazione in merito alla proposta

### **il Consiglio di Amministrazione**

Vista la Relazione Tecnica del Direttore contenente le motivazioni che giustificano l'adozione del presente provvedimento;

Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, espresso dal Direttore;

Si dà atto che il provvedimento non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta impegni di spesa, diminuzioni di entrata e valutazioni di carattere economico/patrimoniale per l'Ufficio d'Ambito;

con n. 5 voti favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente;

### **DELIBERA**

1. di approvare la proposta di deliberazione come sopra formulata;
2. di incaricare il Direttore e i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
3. data l'urgenza, di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione, con gli stessi voti unanimi e con separata votazione.

Si dà atto che il presente deliberato è rubricato al n. 4 degli atti deliberativi della seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 aprile 2023.

Non essendovi altro da aggiungere il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.30.

***Il Presidente del Consiglio di  
Amministrazione  
(f.to Antonio Pelo)***

***Il Verbalizzante  
(f.to Claudia Fassina)***